

Domenica 04.02.24
By Mario il pres.

Mamma mia che impressione. In piazza tutti i posti sono occupati. Assieme agli ospiti YuliCuba, Chuba, Umberto, Domenico ed un Silvio Boys, c'è una altissima partecipazione della Ciclistica.

Chiara new entry, Dino, Lello, Silvio, il Pres onorario Iller, Paolone in veste fotografo, eccezionalmente Federico, Vittorio, AntonioLer, Carlo, Giuliano, Riki Bonetti, Enry, Michi, SalvaSasa, SalvaChi. Mirko, Dario, Ste, MarcoFab, Andrea, Gius Gal ed io.

Immaginatevi la rottura di scatole degli automobilisti nel superare il lungo serpentone.

La giornata è tranquilla. Un discreto chilometraggio in piano, poi, per chi vuole, la salita della Madonna della Battaglia.

Le strade sono ancora umide, ma l'andatura è sostenuta. Personalmete il primo saliscendi (Il Golf), mi mette un po in difficoltà. Fortunatamente Andrea mi guida al recupero e riesco a riagganciare il gruppo. Qualche incomprensione di percorso, non impedisce di arrivare nell'odiato parmense per percorrere a tutta il falsopiano di Mamiano.

Debbo ammettere che la sosta invernale non ha creato cali di forma. Sembra quasi che nessuno l'abbia fatta. Forse così è stato.

Il ritorno non è stato uniforme. Alcuni hanno saltato la Madonna ed hanno raggiunto Montecavolo, dove erano già in attesa Lello, Costantino, RichiBonisoli, Marina (reduce da una podistica e attrezzata d torta di riso), Antonio (reduce da un MTB) seduti al tavolo imbandito per il PROSECCO DI APERTURA.

L'arrivo della mandria ha, in un attimo, fatto sparire gli alimenti e le bevande preparate, lasciando praticamente e secco il Vice Roberto il Cap, che si è unito al gruppo dopo un impegno mattutino.

Ventotto alla partenza, trentatre all'arrivo. Buona la prima Godetevi Mirko.

Primo giro della stagione ciclistica 2024-2025 con lo Squadrone.

Per non farmi mancare nulla ho dimenticato di attivare il Garmin nella tratta Reggio > Montecavolo. Proprio vero, di notte leone, eccetera, eccetera...

Giro sostanzialmente di pianura, il lungo inverno ha portato un intortellamento generale e ruggine nelle gambe, meglio approcciarsi al ciclismo di squadra con la dovuta cautela.

Partenza ufficiale dalla mitica piazza della piadina con tanto di Presidentissimo e senatori della ciclistica.

Ritmo accomodante senza strappi, giusto in pochi oggi avrebbero potuto permettersi colpi di testa. Per mettere un po' di pepe, sul finale la salitaccia alla Madonna della Battaglia; nulla di che se affrontata con la gamba allenata, uno strazio se ad inizio stagione come oggi. Riconosciuta l'impari lotta me la sono fatta un po' come potevo facendomi superare da chiunque.

Al ritorno munifico rinfresco nei giardini del palazzo presidenziale con tanto di discorso ufficiale, fortunatamente breve, nel quale il Presidentissimo ha ricordato che questa è la quarantacinquesima primavera dello Squadrone, più altri interventi sulle iniziative che verranno via via messe in essere. Applausi.

Ritorno a velocità sostenuta perché tra un prosecco e una pizzetta s'era fatto tardi, molto tardi. “

